

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 118 DEL 05/02/2026

Direzione Organizzazione e Risorse Umane

Numero proposta: 101 / 2026

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

L'Anno duemilaventisei, il giorno cinque, del mese di febbraio, alle ore 09:30, si è riunita la Giunta Comunale in presenza presso Palazzo Marino.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	Emmanuel Conte	Assessore	SI
Giuseppe Sala	Sindaco	SI	Elena Eva Maria Grandi	Assessora	SI
Anna Scavuzzo	Vicesindaca	SI	Marco Pietro Granelli	Assessore	SI
Lamberto Bertole'	Assessore	NO	Marco Mazzei	Assessore	SI
Fabio Bottero	Assessore	SI	Martina Riva	Assessora	SI
Alessia Cappello	Assessora	SI	Gaia Romani	Assessora	NO
Arianna Maria Censi	Assessora	NO	Tommaso Sacchi	Assessore	SI

Assume la presidenza il Sindaco Giuseppe Sala

Partecipa il Segretario Generale Antonio Sebastiano Purcaro

Assiste il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti

Assiste il Direttore Generale Christian Malangone

IL PRESIDENTE

verificata la legalità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
vista la proposta dell'Assessora Alessia Cappello in allegato, illustrata nella seduta;
dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013, tutti allegati quali parti integranti la presente deliberazione;
ritenuta la proposta meritevole di approvazione per motivazioni in essa indicate;
con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata quale parte integrante.

Con separata e unanime votazione, data l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Proposta di delibera N° 101 / 2026

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di DIREZIONE
ORGANIZZAZIONE E RISORSE
UMANE**

Firmato digitalmente da Monica
Mori

**Il Vice Direttore di VICE
DIREZIONE GENERALE**

Firmato digitalmente da Carmela
Francesca

**Il Direttore di DIREZIONE
INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E DIGITALE**

Firmato digitalmente da Guido
Arnone

**Il Direttore di DIREZIONE
SPECIALISTICA LEGALITA' E
CONTROLLI**

Firmato digitalmente da Marco
Ciacci

**Il Direttore di DIREZIONE
GENERALE**

Firmato digitalmente da Christian
Malangone

**L'Assessora allo Sviluppo
Economico e Politiche del
Lavoro**

Firmato digitalmente da Alessia
Cappello

Il Sindaco

Firmato digitalmente da Giuseppe
Sala

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Direzione Organizzazione e Risorse Umane

Numero proposta: 101 / 2026

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce ai commi 1 e 2 che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113:
 - **Piano dei fabbisogni del personale**, di cui all'art. 6, commi 1,4,6 e art. 6-ter, D.lgs. 30 marzo n. 165;
 - **Piano della performance** di cui all' articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio** di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - **Piano Organizzativo del lavoro agile**, di cui all'art. 14, comma 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - **Piano di azioni positive**, di cui all'art. 48, comma 1, del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198
- con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale, n. 209 del 07 settembre 2022 è stato definito il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- ai sensi dell'articolo 7 comma 1 del suddetto Decreto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data;
- ai sensi del successivo articolo 8 comma 2, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- con riferimento al precedente punto, il Comunicato del Presidente Anac n. 1 del 14.01.2026, avente ad oggetto “Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2026-2028 e differimento per gli Enti locali”, specifica che, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025), per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026;
- ai sensi dell'art. 11 comma 1 del suddetto Decreto, negli Enti Locali, la competenza per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in avanti PIAO) è della Giunta.

DATO ATTO CHE: con deliberazione consiliare n. 115 del 18.12.2025 è intervenuta l'approvazione del “Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028”;

RICHIAMATI:

- il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA), approvato dal Consiglio di ANAC, con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7, a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023, ha fornito indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, *“con l'intento, sempre presente, di ridurre oneri per le amministrazioni e al contempo contribuire a migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese”* nell'ottica di favorire, attraverso la programmazione integrata, una graduale reingegnerizzazione dei processi operativi delle amministrazioni;
- l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC, con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, contenente indicazioni in merito alle misure di presidio per l'area dei contratti pubblici, alla luce del Decreto legislativo n. 36 del 2023 e delle nuove disposizioni in materia di digitalizzazione degli appalti;
- da ultimo il Piano Nazionale Anticorruzione 2026 - 2028, definitivamente approvato dal Consiglio di Anac con deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026.

DATO ATTO CHE:

- nella sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, è stata data evidenza del modello di governance della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dell'attività di aggiornamento ed implementazione sui processi svolta e degli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione; si precisa poi che:
- in continuità con l'attività di verifica dei modelli operativi già contenuti nel PIAO 2025 e in attuazione degli obiettivi strategici ivi indicati, il RPCT e gli uffici di supporto, in collaborazione con le Direzioni comunali, hanno aggiornato ed implementato l'analisi dei processi, ricostruendo, per quelli a rischio corruttivo, le fasi in cui essi si scompongono anche correlandovi misure di presidio del rischio di riciclaggio, al fine di giungere con il PIAO 2026-2028 ad un aggiornamento dei Modelli Operativi e dei Modelli di Ambito Trasversale (allegato 3.2 sub B) e del Catalogo dei rischi (allegato 3.3 sub. C); tale documento si articola per Direzione, Area di rischio, Processo, Modelli Operativi e/o di Ambito, Output di processo, Stakeholder, Misura Antiriciclaggio, Processo ISO;
- nel corso della suddetta attività è stata avviata a partire dal 10 novembre e sino a tutto il 05 dicembre 2025, la consultazione pubblica per l'aggiornamento della sezione II: “Valore pubblico, performance e anticorruzione” del PIAO, nella parte dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza, estesa anche a diversi Ordini Professionali del territorio. Alla scadenza del 05 dicembre 2025 non sono pervenuti contributi;
- a sostegno della strategia di prevenzione della corruzione in continuità con il PIAO 2025 è stata aggiornata la Sezione Normativa (allegato 3.1 sub. A), che consta di 29 articoli e 2 appendici operative.

RITENUTO DI:

- apportare alcune modifiche al documento denominato “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 30.01.2025,

(meglio dettagliate nell'allegato 5.1, parte integrante della presente deliberazione) ai seguenti punti:

- Sezione "Appendice B_VALUTAZIONE DEL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI", paragrafi "SPECIFICHE PER I DIPENDENTI APPARTENENTI ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA", "SPECIFICHE PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, TITOLARI DI INCARICHI DI EQ./A.S." e "SPECIFICHE PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI";
- Allegato 4, sezione "COLLOQUIO FINALE";
- Allegato 7, paragrafi "CASI SPECIALI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE/COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI" e "ASSENZE EQUIPARATE AD EFFETTIVA PRESENZA IN SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CALCOLO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI 90 GG. LAVORATIVI".
- Le modifiche di cui al punto precedente sono recepite nel documento revisionato, di cui all'allegato 5.2, parte integrante della presente deliberazione.

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- in relazione alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025 – art. 1, comma 165 della Legge 30.12.2024, n. 207 – con particolare riferimento alla facoltà concessa alle Amministrazioni Pubbliche di proporre ai lavoratori il trattenimento in servizio sino al compimento dei 70 anni, il Comune di Milano ritiene di non avvalersene, salvo in via eccezionale il caso del personale dipendente, appartenente all'Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni con profilo professionale di Funzionario dei Servizi Formativi/Istruttore Direttivo dei Servizi Formativi e Istruttore dei Servizi Formativi incarico docente/Conversatore/Tecnico di laboratorio/educatore impiegato presso le Civiche Scuole Paritarie e Civico Centro di Istruzione per l'Adulto e l'Adolescente, che, ove raggiunga nel corso dell'anno scolastico il limite ordinamentale di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti, potrà rimanere in servizio e si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro in data corrispondente al primo giorno del mese successivo a quello nel quale termina il calendario scolastico.

L'esercizio di tale facoltà risulta subordinato alla preventiva disponibilità al trattenimento in servizio da parte dell'interessato e all'osservanza del limite previsto dalla norma riguardo all'incidenza di tali trattenimenti in servizio sulle facoltà assunzionali autorizzate dalla vigente legislazione. anche al fine di non comprimere le facoltà assunzionali definite nel Fabbisogno Triennale delle Risorse Umane 2026-2028;

- nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è stato aggiornato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale, parte integrante della Sezione III.3, dalla quale si evince quanto segue:

RILEVATO CHE:

Il Comune di Milano non incorre, per l'anno 2026, in alcuno dei divieti assunzionali posti dalla normativa vigente ed in particolare:

- ha rispettato il pareggio di bilancio, ai fini dei vincoli di finanza pubblica, per l'esercizio finanziario 2024, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di Gestione 2024 (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011);
- con deliberazione consiliare n. 115 del 18.12.2025 ha approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028";
- ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011 – 2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) come si evince dalla "Relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024";
- non sussistono situazioni soprannumerarie o eccedentarie di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, come da

attestazioni dei dirigenti agli atti della Direzione Organizzazione e Risorse Umane depositate in atti comunali;

- con Determinazione Dirigenziale n. 11273 del 29/11/2024 ha adottato il documento “Politica per la Parità di Genere nell’ambito del Comune di Milano”;
- con determinazione Dirigenziale n.11841 del 13/12/2024 ha approvato il Piano Strategico per la parità di genere, ed è stato dato mandato al Direttore della Direzione Organizzazione e Risorse Umane, in collaborazione con i Direttori / Dirigenti operanti nell’ambito della Direzione medesima e con il coinvolgimento delle strutture preposte, di garantire il presidio delle funzioni meglio dettagliate all’interno della sottosezione III.4.2 del PIAO (allegato quale parte integrante della presente proposta di deliberazione) denominata “Il processo di integrazione delle politiche sulle pari opportunità: il Piano Triennale dell’azione Positive, il Bilancio di Genere e la Certificazione per la Parità di Genere”, attuato nei primi mesi del 2025 prima della revisione organizzativa macro-strutturale dell’Ente;
- nel mese di dicembre 2025 ha conseguito il primo dei due anni di mantenimento della Certificazione di Genere a seguito della verifica da parte dell’auditor di terza parte, che ne ha ritenuto la conformità riconoscendo l’impegno dell’Ente nell’aver mobilitato le proprie risorse umane per garantire che il sistema di gestione fosse adeguatamente implementato e rispettasse gli standard richiesti dalla UNI PDR 125:2022;
- ha rispettato gli obblighi previsti dall’art. 9, comma 3-bis, Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185, in materia di certificazione del credito;
- ha trasmesso, con modalità telematiche, alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione dei risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali, entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento (art. 1, comma 470, Legge 11 dicembre 2016, n. 232);
- ha rispettato le comunicazioni previste dall’art. 1, comma 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 per gli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà.

RILEVATO ALTRESI’ CHE:

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all’articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

In particolare:

- L’art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, nel testo risultante dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall’art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha apportato significative modificazioni alle facoltà assunzionali dei comuni, stabilendo che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore”.
- Il Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze ed il Ministro dell’Interno ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti

relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed ha individuato le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

- In data 8 giugno 2020 è stata emanata dal Ministero per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Interno, la circolare sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale.

CONSIDERATO CHE:

In base al secondo comma dell'art. 4 del D.M. del 17/03/2020, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

DATO ATTO INOLTRE CHE

In coerenza del quadro normativo sopra richiamato, così come dettagliatamente illustrato nella relazione allegata al presente atto, la programmazione delle assunzioni previste nel Piano Occupazionale 2026-2028 trova copertura finanziaria negli stanziamenti del Bilancio 2026-2028 nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come aggiornato dal D.L. 90/2014. Per quanto riguarda le assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, già effettuate o da effettuare, la relativa spesa si intende autorizzata fino al termine del mandato del Sindaco.

PRESO ATTO

del **parere favorevole espresso nella seduta del 22 gennaio 2026 (allegato n. 8** quale parte integrante alla presente proposta di deliberazione) **dal Collegio dei Revisori dei conti** in relazione all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2026-2028 **(allegato n. 2 al PIAO)**

CONSIDERATO INFINE CHE:

- l'allegata proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento indicato in premessa e di tutte le specifiche normative applicabili alle diverse sezioni del medesimo Piano in coerenza con gli obiettivi previsti dal Documento Unico di programmazione del triennio 2026-2028, soprarichiamato, e che sulla presente proposta vengono resi i pareri di regolarità tecnica dalle diverse figure dirigenziali coinvolte, ognuno limitatamente alle parti di rispettiva competenza;
- dovendosi procedere agli adempimenti successivi al fine di avviare le attività correlate e, in particolare, per attivare con sollecitudine le procedure di acquisizione di personale previste nel PIAO 2026-2028, Sezione III.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" di cui al presente provvedimento, si propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 48, 49 e 134 IV comma;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera

che disciplina il “Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio”;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14 il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee Guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”, adottato il 12/01/2024 e comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 22/10/2025;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2022;
- il Decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità” in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA), approvato da ANAC, con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7;
- l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla deliberazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025, definitivamente approvato dal Consiglio di Anac con deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026.
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 ottobre 2025 relativo all'approvazione delle Linee Guida e Manuali Operativi del Piao;
- la deliberazione consiliare n. 115 del 18.12.2025 recante “Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 15.01.2026 recante “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028”.

LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 avente riguardo al: “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (allegato A, parte integrante alla presente proposta di deliberazione)**, così costituito:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE I. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE II. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE III. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SEZIONE IV. MONITORAGGIO

SEZIONE V. GLOSSARIO

ALLEGATI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

1 DUP 2026-2028: MISSIONI, OBIETTIVI STRATEGICI, PROGRAMMI OPERATIVI E AGENDA 2030

2 RELAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2026-2028

3.1 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA SUB A SEZIONE NORMATIVA

3.2 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA SUB B MODELLI DI AMBITO TRASVERSALE – MODELLI OPERATIVI

3.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA SUB C CATALOGO DEI RISCHI

3.4 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA SUB D TABELLA OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA E RELATIVI RESPONSABILI

4 PDO: PROGRAMMI OPERATIVI, OBIETTIVI, DIMENSIONI E DRIVER DEL VALORE PUBBLICO GENERATO

5.1 ELENCO MODIFICHE AL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

5.2 SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE AGGIORNATO

6 DEFINIZIONE POSTAZIONI DI LAVORO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

7 STRATEGIA DI ADOZIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PTI (Piano Triennale Informatica)

2. di dare atto che la Direzione Organizzazione e Risorse umane, provvederà alla pubblicazione della presente proposta di deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, nelle pertinenti sottosezioni;
3. di dare atto che la Direzione Organizzazione e Risorse Umane provvederà alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente proposta di deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 ed in particolare con la circolare

- n. 2 del 2022 utilizzando esclusivamente le apposite funzionalità presenti nell'Area riservata del Portale PIAO, messo a disposizione dal suddetto Dipartimento;
4. di dare atto che la presente proposta di deliberazione verrà trasmessa al Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 5. di dare atto che il PIAO potrà essere aggiornato nelle diverse sezioni in coerenza con la relativa normativa di riferimento e in applicazione della disciplina introdotta dal C.C.N.L. 16.11.2022, Comparto Funzioni Locali;
 6. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - IV comma del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in narrativa.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Numero proposta: 101 / 2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Monica Mori

Firmato digitalmente da Monica Mori

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 101 / 2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL VICE DIRETTORE DI VICE DIREZIONE GENERALE

Carmela Francesca

Firmato digitalmente da Carmela Francesca

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 101 / 2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI DIREZIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE

Guido Arnone

Firmato digitalmente da Guido Arnone

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Numero proposta: 101 / 2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI DIREZIONE SPECIALISTICA LEGALITA' E CONTROLLI

Marco Ciacci

Firmato digitalmente da Marco Ciacci

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 101 / 2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI DIREZIONE GENERALE

Christian Malangone

Firmato digitalmente da Christian Malangone

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 101 / 2026

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Giuseppe Barbalace

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 101 / 2026

Segreteria Generale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Antonio Sebastiano Purcaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 118 DEL 05/02/2026

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

- | | |
|---|---|
| 1. DELG-118-2026-All_1-All_1_DUP__2026-2028.pdf.p7m |  |
| 2. DELG-118-2026-All_2-All_2_Relazione_programma_fabbisogni_2026-2028__signed.pdf |  |
| 3. DELG-118-2026-All_3-All_3.1_Sub_A_Sezione__Normativa__PIAO2026-2028_DEF_signed_1.pdf |  |
| 4. DELG-118-2026-All_4-All_3.2_Sub_B_AT_e_MO_2026_signed_1.pdf |  |
| 5. DELG-118-2026-All_5-All_3.3_sub_C_signed_signed.pdf |  |
| 6. DELG-118-2026-All_6-All_3.4_Sub_D_Griglia Trasparenza_PIAO_2026_signed_signed.pdf |  |
| 7. DELG-118-2026-All_7-All_4_PDO_2026-2028_signed.pdf |  |
| 8. DELG-118-2026-All_8-All_5.1_Elenco_Modifiche_Aggiornamento_SMVP_signed.pdf |  |
| 9. DELG-118-2026-All_9-All_5.2_SMVP_Aggiornamento_2026_Clean_signed.pdf |  |
| 10. DELG-118-2026-All_10-All_6_Postazioni_di_lavoro_2026_V.01_signed.pdf |  |
| 11. DELG-118-2026-All_11-All_7_Indirizzo_Strategico_di_trasformazione_digitale_del_Comune_di_Milano_Gennaio_2026_signed.pdf |  |
| 12. DELG-118-2026-All_12-All_8__Parere_n._3_del_22.01.26_Piano_Fabbisogno_Personale_Triennio_2026-2028_signed.pdf.p7m |  |
| 13. DELG-118-2026-All_13-PIAO_2026-2028_completo_DEFINITIVO_firmato.pdf |  |

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Antonio Sebastiano Purcaro
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione